



COMUNE DI COLLI DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 Del 10-07-2017

COPIA

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemiladiciassette il giorno dieci del mese di luglio alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Cardilli Andrea	P	MUSCELLI BARBARA	P
Carosi Doriana	P	VERDECCHIA FEDERICO	P
Cori Lucia	P	FIORAVANTI BERNARDINO	P
VAGNONI ALESSANDRA	P	CROCETTI LEO	P
FALLERONI FRANCESCO	P	Cicconi Pietro Walter	A
RECCHIA GIOVANNI	P	Calvaresi Alessandro	A
MORGANTI FABIO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor Cardilli Andrea in qualità di SINDACO assistito dal Signor DOTT. TRAVAGLINI RINALDO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 20/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017 / 2019, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che con note prot. n. 6051, 6052, 6137, 6138 i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, sia dalla gestione di competenza che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- il fondo di cassa finale è non negativo e precisamente:

○ saldo iniziale	€ 340.078,04
○ + entrate	€ 5.262.988,36
○ – uscite	€ 5.429.317,51
CASSA PREVISTA AL 31.12.2017	€ 173.748,89;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati;

Verificato che è possibile allineare la gestione di cassa alla gestione di competenza grazie sia all'andamento degli incassi ma soprattutto all'andamento favorevole dei pagamenti (assenza di mutui Cassa Depositi e Prestiti da pagare per l'anno 2017)

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile contenuto nella sottoscrizione della presente proposta di deliberazione;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 14 in data 05/07/2017 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione palese espressa nei modi di legge dal seguente esito:

Presenti: n. 11

Astenuti: n. 3 (Fioravanti, Verdecchia, Crocetti)

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 0

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio previsionale 2017 - 2019 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate negli allegati prospetti suddivisi tra variazione di competenza e variazione di cassa:
 - * per quanto riguarda la competenza
 - Allegato prospetto tesoriere;
 - Analitica con responsabile competenza;
 - Equilibri di bilancio;
 - Riepilogo competenza;
 - * per quanto riguarda la cassa
 - Allegato prospetto tesoriere;
 - Analitica con responsabile cassa;
 - Equilibri di bilancio;
 - Riepilogo cassa;
- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Cardilli Andrea

Il Segretario Comunale
f.to DOTT. TRAVAGLINI RINALDO

=====

N. reg. 428 li 03-08-17

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio on-line comunale.

f.to Il Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line comunale a partire dal 03-08-17 e vi rimarrà per 15 gg consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69 e successive modificazioni.

Colli del Tronto, li 19-08-17

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. TRAVAGLINI RINALDO

=====

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva :

il _____ per decorso del termine di 10 giorni dalla _____ pubblicazione,
ai sensi dell'art. 134 comma 3 T.U.E.L. D.LGVO _____ 267/2000.

il _____ giorno della sua pubblicazione ,ai sensi dell'art. 134 comma 4 _____ T.U.E.L.
D.LGVO N. 267/2000

Colli del Tronto, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. TRAVAGLINI RINALDO

=====

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Colli del Tronto, li _____

Il Segretario Comunale